



CITTA' DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera del registro N. 16 del 28/07/2026

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA..
-----------------	--

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **Luglio** alle ore **17.13** e segg., nella sala delle adunanze Consiliari sita nel Centro Socio Culturale, del Comune suddetto, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, in sessione ordinaria, convocata con avviso scritto del 22.07.2026 prot. n. 11769, comunicato ai Consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Presente/Assente	Nominativo	Presente/Assente
Rosaria Piscitello	Presente	Concetta Genovese	Assente
Mauro Miceli	Presente	Mario Longo	Presente
Santina Marinaro	Presente	Arcangelo Longo	Assente
Francesca Tudisca	Presente	Arcangelo Serruto	Assente
Vincenzo Matassa	Presente	Tommaso Dipollina	Assente

Assegnati n° 10	Presenti n° 6	In carica n° 10	Assenti n° 4
-----------------	---------------	-----------------	--------------

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Rosaria Piscitello nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Anna A. Testagrossa, la seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca - Ass.re Scattareggia - Ass.re Marguglio.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Matassa Vincenzo – Tudisca Francesca - Longo Mario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

La PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta e comunica che la stessa è corredata dal parere favorevole del Revisore dei conti. Invita il proponente ad illustrare l'argomento.

L'assessore SCATTAREGGIA consegna il documento che viene allegato al verbale quale parte integrante e sostanziale.

La PRESIDENTE, non avendo alcuno chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che è approvata all'unanimità. Dopo, mette ai voti l'immediata esecutività della deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti con verbale n. 16 del 22.7.2026, acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 11728;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA";

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.



CITTA' DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 16 del 15/07/2026

Proponente: Sindaco - Angelo Tudisca

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA..

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 702 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 23.05.2022 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022/2025;

la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 22.05.2023 con la quale si è provveduto alla revisione infra periodo PEF Tari 2022/2025 per l'anno 2023;

la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29.04.2024 con la quale si è provveduto alla revisione PEF 2022/2025 relativamente al periodo 2025/2025;

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti ed in particolare l'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n.147/2013, in cui si prevede che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti assimilati e per la determinazione della tariffa siano stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei

costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);

- *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
- *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;*

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’allegato “A” che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VISTA la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

VISTO l’atto di ARERA n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

VISTA la Deliberazione n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 7.3 della Delibera sopra citata è previsto che il piano economico finanziario 2026-2029, è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura stabilita dall’Autorità;

VISTA la Determinazione n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 di ARERA “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, ai sensi della Deliberazione 397/2025/R/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di Piano Economico Finanziario di Affidamento e ulteriori precisazioni operative” con la quale l’Autorità ha approvato tra l’altro i seguenti documenti, necessari per la predisposizione e approvazione del PEF Rifiuti 2026-2029:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029 (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione;
- Schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2);
- schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato (Allegato 3);
- schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico (Allegato 4);

CONSIDERATO che la procedura di approvazione stabilita da ARERA (art. 7 deliberazione n. 397/2025/R/rif) prevede che l'Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, provveda:

1. alla validazione del documento mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
2. all’approvazione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
3. alla trasmissione all'Autorità del PEF predisposto nel termine di 60 giorni dall’adozione delle pertinenti

determinazioni di approvazione dello stesso, ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del citato metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-3, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio e del MTR-2 del secondo periodo regolatorio;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2026-2029, come previsto dal metodo MTR-3 secondo il tool proposto da ARERA;

CONSIDERATO inoltre che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

PRESO ATTO che la scadenza per l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026, unitamente alle tariffe e al regolamento TARI, è fissata al **31 luglio 2026**;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 1/DTAC/2025;
- la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- la delibera di approvazione del PEF pluriennale da parte del Consiglio Comunale
- la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che entro 180 giorni dalla trasmissione dei documenti all'Autorità la stessa, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti.

VISTO l'allegato "Piano Finanziario pluriennale 2026-2029" relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base deliberazione ARERA n. n. 397/2025/R/rif "MTR-3", il quale espone i seguenti costi :

	2026	2027	2028	2029
Totale PEF	€ 586.987,00	€ 586.953,00	€ 586.416,00	€586.416,00

VISTO il report di validazione del PEF 2026/2029 redatto ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione n. n. 397/2025/R/rif ARERA pervenuto in data 30.06.2026 ns. Prot. 8504/2026, e dato atto che lo stesso conclude con esito positivo;

RITENUTO per quanto sopra di potere approvare il "Piano Finanziario pluriennale 2026-2029 TARI" risultante dagli allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n°397/2025/R/rif "MTR-3".

VISTO l'art. 53, comma 16 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: «Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (omissis)) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*».

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
 2. DI PRENDERE ATTO dell'esito positivo della procedura di validazione del “PEF pluriennale TARI 2026-2029”, come da ns. Prot. 8504 del 30.06.2026, da parte della SRR Messina Provincia incaricata della procedura di validazione;
 3. DI APPROVARE l'allegato Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale TARI 2026-2029, predisposto in base ai criteri citati in premessa e composto dalla seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a) Piano economico finanziario (PEF 2026-2029), elaborato in base allo schema tipo di cui all'Allegato 1 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025;
 - b) Relazione tecnica al Piano Finanziario TARI, redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8;
 - c) Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025;
 - d) Dichiarazione di veridicità del Gestore, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025;
 - e) dichiarazione di veridicità del Comune, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 4 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025;
 - f) atto di validazione;
 4. DI PRECISARE che il PEF 2026-2029, calcolato in base alle regole del MTR-3, rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del medesimo MTR-3 (allegato A della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif);
 5. DI PRECISARE che l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 della Deliberazione n. n. 397/2025/R/rif sarà predisposto in occasione della revisione biennale, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità;
 6. DI TRASMETTERE ad ARERA il Piano Economico Finanziario 2026- 2029 validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 7.5 della deliberazione ARERA n°397/2025/R/rif);
 7. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore, separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge da parte dei presenti aventi diritto;

Il Proponente
Angelo Tudisca
(Firmato Digitalmente)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 16**

Ufficio Proponente: **UFFICIO AREA CONTABILE**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA..**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO AREA CONTABILE)

Ai sensi dell'art.53 Legge n.142/1990, recepito dalla L.R. n.48/1991, n.48 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e ai sensi dell'art.183 comma 8, si attesta la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/07/2026

Il Responsabile di Settore

Rag. Antonietta Alfieri

Parere Contabile

AREA CONTABILE

Ai sensi dell'art.53 Legge n.142/1990, recepito dalla L.R. n.48/1991, n.48 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: il Responsabile dell'Area Contabile attesta che la somma di € 586.987,00 sarà accertata al cod. 1.01.01.52.001 del bilancio 2026

Data 21/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Antonietta Alfieri

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

**Il Consigliere Anziano
Mauro Miceli**

**Il Presidente
Rosaria Piscitello**

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **30/07/2026** al **14/08/2026**.

Tusa, li 30/07/2026

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ E' stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03.12.1991 n. 44;

☐ Diverrà esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03.12.1991 n. 44.

Tusa, li 30/07/2026

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Tusa. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Mauro MICELI in data 30/07/2026
Rosaria Piscitello in data 30/07/2026
Anna Angela Testagrossa in data 30/07/2026

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	TUSA			TUSA			TUSA			TUSA			TUSA		
	Costi dell'attività diversa/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi dell'attività diversa/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi dell'attività diversa/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi dell'attività diversa/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi dell'attività diversa/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati: CTR	135.074	-	135.074	72.439	-	72.439	72.439	-	72.439	72.439	-	72.439	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani: CTI	-	56.437	-	-	75.403	-	-	75.403	-	-	75.403	-	-	75.403	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani: CTR	-	105.831	-	-	86.210	-	-	86.210	-	-	86.210	-	-	86.210	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate: CBD	143.140	-	143.140	149.368	-	149.368	149.368	-	149.368	149.368	-	149.368	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3: CTI^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3: CO^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3: CO^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3: CO^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti alternativi variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3: CNew^{Am}_{IV}	-	-	-	43.053	-	43.053	43.053	-	43.053	43.053	-	43.053	-	-	-
Costi operativi incentivanti passi sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3: CO^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing: b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti: AR_{us}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai compensi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance: AR_{us}	-	10.370	-	-	8.142	-	-	8.142	-	-	8.142	-	-	8.142	-
Ricavi derivanti dai compensi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing: b(AR_{us} + AR_{us})	-	6.102	-	-	4.885	-	-	4.885	-	-	4.885	-	-	4.885	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili: RCM_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno a quote variabili: RC(I-Tmax)_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione rifiuti differenziata: PARTE VARIABLE	-	27.800	-	-	27.800	-	-	27.800	-	-	27.800	-	-	27.800	-
Tra le quote della entrata tariffaria relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RI	278.213	184.144	462.379	264.880	184.525	449.405	264.880	184.525	449.405	264.880	184.525	449.405	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio: CIL	39.145	-	39.145	52.827	-	52.827	52.827	-	52.827	52.827	-	52.827	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti: CARC	-	14.121	-	-	13.844	-	-	13.844	-	-	13.844	-	-	13.844	-
Costi generali di gestione: CGG	2.224	28.356	30.581	3.152	27.800	30.952	3.152	27.800	30.952	3.152	27.800	30.952	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili: CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi: CO_{us}	-	18.426	-	-	18.065	-	-	18.065	-	-	18.065	-	-	18.065	-
Costi comuni: CC	2.224	40.903	43.129	3.152	59.709	62.861	3.152	59.709	62.861	3.152	59.709	62.861	-	-	-
Ammortamenti: Am_m	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti: A_{acc}	-	11.358	-	-	12.144	-	-	12.144	-	-	12.144	-	-	12.144	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	11.358	-	-	12.144	-	-	12.144	-	-	12.144	-	-	12.144	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto: R	3.387	2.667	6.055	2.110	2.393	4.703	2.110	2.393	4.703	2.110	2.393	4.703	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso: R_{ic}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3: CF_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di uso del capitale: CK	3.387	14.022	17.409	2.110	14.737	16.847	2.110	14.737	16.847	2.110	14.737	16.847	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3: CO^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3: CO^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3: CO^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3: CNew^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3: CO^{Am}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi: RCM_{IV}	185	384	451	176	340	536	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno a quote fisse: RC(I-Tmax)_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione rifiuti differenziata: PARTE FISSA	-	4.475	-	-	4.475	-	-	4.475	-	-	4.475	-	-	4.475	-
Tra le quote della entrata tariffaria relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RI	44.942	79.444	124.408	58.244	79.281	137.546	58.090	78.921	137.011	58.090	78.921	137.011	-	-	-
Tra T ₁₀ + T ₇₀ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RI	323.156	263.832	586.987	323.147	263.806	586.953	322.971	263.446	586.416	322.971	263.446	586.416	-	-	-
Tra T ₁₀ + T ₇₀ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2023/R/RI	323.156	263.832	586.987	323.147	263.806	586.953	322.971	263.446	586.416	322.971	263.446	586.416	-	-	-
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - α_{us}			7,6%			7,6%			7,6%			7,6%			7,6%
Q_{us} - t/ton			1.025			1.025			1.025			1.025			1.025
costo unitario effettivo - CUEff - €/cent/kg - (a-2)			59,26			57,28			57,28			57,27			57,27
Benchmark di riferimento [cent/kg] (Rabbaglio standard/costo medio settore) - (a-2)			51,90			51,90			51,90			51,90			51,90
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata: γ_1			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il rifiuto e riciclo: γ_2			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Tabelle: γ			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità: $(1 + \gamma)$			0,70			0,70			0,70			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita															
Q_{us}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività: X_{us}			0,00%			0,00%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. Potenziamento del servizio: K_{us}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per recupero infrazione: CB_{us}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe: μ			1,70%			1,70%			1,80%			1,80%			1,80%
T_{10}			1.0170			1.0170			1.0180			1.0180			1.0180
T_{70}			20.527			20.527			20.511			20.511			20.511
T_{10+70}			49.421			49.379			49.405			49.405			49.405
T_{70+10}			92.743			134.608			137.548			137.011			137.011
$T_{10+70+10}$			586.975			586.987			586.953			586.416			586.416
$T_{70+10+70}$			1.0009			0.9999			0.9991			1.0000			1.0000
T_{10max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(T_{10}+T_{10max})$			586.987			586.953			586.416			586.416			586.416
Tra dopo distribuzione della $(T_{10}+T_{10max})$	278.213	184.144	462.379	264.880	184.525	449.405	264.880	184.525	449.405	264.880	184.525	449.405	-	-	-
Tra dopo distribuzione della $(T_{70}+T_{70max})$	44.942	79.444	124.408	58.244	79.281	137.546	58.090	78.921	137.011	58.090	78.921	137.011	-	-	-
Tra T ₁₀ +T ₇₀ dopo distribuzione della $(T_{10}+T_{10max})$	323.156	263.832	586.987	323.147	263.806	586.953	322.971	263.446	586.416	322.971	263.446	586.416	-	-	-

Delezioni di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025 - parte variabile	-	-	-	-	-	-
Delezioni di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025 - parte fissa	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213
DTV_ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le delezioni di cui al comma 4.5 Determino 1/DTAC/2025	442.379	449.405	449.405	449.405	449.405	449.405
DTV_ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le delezioni di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025	123.395	136.335	135.798	135.798	135.798	135.798
Totale entrate tariffarie dopo le delezioni di cui al comma 4.5 dello Determino 1/DTAC/2025	565.774	585.740	585.203	585.203	585.203	585.203
Attività esterna Ciclo Integrato RI	-	-	-	-	-	-
QUALITA'						
Macro Indicatore R1						
R1_*	0.63	0.63	0.63	0.63	0.63	0.63
Classe R1_*	D	D	D	D	D	D
Obiettivo R1_2023	0.68	0.68	0.68	0.68	0.68	0.68
Classe obiettivo R1_2023	C	C	C	C	C	C
Macro Indicatore R2						
R2_*	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20
Classe R2_*	G	G	G	G	G	G
Obiettivo R2_2023	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30
Classe obiettivo R2_2023	G	G	G	G	G	G
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento						
AR TM HC_ si di partenza	10.181					
CRD TM HC_ si di partenza	46.500					
H di partenza	15,3%					
Classe H di partenza	H					
H target 2024	19,3%					
Classe target 2024	H					
Calcolo H effettivo						
AR TM HC_ si effettivo	-					
CRD TM HC_ si effettivo	20.459					
H effettivo effettivo	0,0%					
Classe H effettivo	I					
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF n°2	10,0%					
Classe H target	H					
Riclassificazione H						
AR TM HC_ si riclassificato	-					
CRD TM HC_ si riclassificato	-					
H_ riclassificato	0,0%					
Componente CONIV a	20.459					

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3
QUADRIENNIO 2026-2029
COMUNE DI TUSA**

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

Data di emissione (30/6/2026)

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)

srrmessinaprovinciascpa@pec.it

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC)	3
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	4
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	4
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	4
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	6
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	7
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G).....	7
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G).....	7
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)	8
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)	8
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	9
5.2	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp).....	21
5.3	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT).....	22
5.4	RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING	24
5.5	CESPITI E COSTI DI CAPITALE.....	25
5.6	CONGUAGLI	26
5.7	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	27
5.8	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	27
5.9	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....	28
5.10	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE.....	29
5.11	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	30
6	CONCLUSIONI	31

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)

srrmessinaprovinciascpa@pec.it

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
srrmessinaprovinciascpa@pec.it

1 PREMESSA (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Il presente documento costituisce la "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), il quale verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2026-2029 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)

srrmessinaprovinciascpa@pec.it

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal **Comune di Tusa**, con sede in **Via Alesina, 36 - 98079 Tusa (ME)**, codice fiscale **85000610833** e partita iva **00523990836**, codice Istat **083101**, in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-3) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è **SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.**.

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, si rilevano per il **Comune di Tusa** i seguenti soggetti gestori tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3:

- Gestore 1: TRAINA SRL;
- Gestore 2: BARBERA SERVIZI E LOGISTICA SRL;
- Gestore 3: NUOVA PULISAN SUD S.R.L.;
- Comune: TUSA;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti (2026-2027).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificando la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario sono di seguito indicati:

TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	328.66	203.5
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
srrmessinaprovinciascpa@pec.it

Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2024	247.42	221.76
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	119.36	220
NIEM SRL (03295690832) - TORRENOVA (ME)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	142.2	65.99
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2025	300.64	203.5
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2025	306.76	242.88
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	65.1	220
NIEM SRL (03295690832) - TORRENOVA (ME)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	146	66.34

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente fornisce le opportune evidenze dell'acquisizione, da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza, de:

- *il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;*
- *i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;*
- *una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- *la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.*

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)

srrmessinaprovinciascpa@pec.it

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del/dei gestore/i.

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

TRAINA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
02406330841	30033	31/05/2032	SI	SI	NO	NO	NO
BARBERA SERVIZI E LOGISTICA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
03233010838		31/05/2025	NO	SI	NO	NO	NO
NUOVA PULISAN SUD S.R.L.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
01490460837	26670	31/05/2025	SI	SI	NO	NO	NO
TUSA							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
083101	24561		NO	NO	SI	SI	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del/dei gestore/i.

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

TRAINA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)

srrmessinaprovinciascpa@pec.it

02406330841	30033	31/05/2032	SI	SI	NO	NO	NO
BARBERA SERVIZI E LOGISTICA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
03233010838		31/05/2025	NO	SI	NO	NO	NO
NUOVA PULISAN SUD S.R.L.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
01490460837	26670	31/05/2025	SI	SI	NO	NO	NO
TUSA							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
083101	24561		NO	NO	SI	SI	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, dimostrando l'esperimento della procedura partecipata con il gestore ove previsto dalla metodologia tariffaria e rappresentando la rispondenza del piano economico-finanziario con gli esiti delle procedure di affidamento, con particolare riferimento alla salvaguardia delle efficienze conseguite in sede di affidamento.

Nel caso di predisposizione di un piano economico-finanziario unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto della misura del limite e della fissazione dei coefficienti che lo compongono, nonché del rispetto del limite medesimo, con riferimento all'insieme di ambiti tariffari aventi le caratteristiche contenute nel sopra richiamato comma 31.2 a cui il PEF si riferisce.

Nel caso di inerzia del gestore l'Ente territorialmente competente relaziona in merito al rispetto delle regole di cui al comma 8.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF.

	2026	2027	2028	2029
$\Sigma T a$	586.987	586.953	586.416	586.416
ΣT_{max}	586.987	586.953	586.416	586.416
Delta ($\Sigma T a - \Sigma T_{max}$)	0	0	0	0
$\Sigma T a-1$	586.972	586.987	586.953	586.416

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del **limite alla crescita annuale** delle entrate tariffarie.

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
$r_{pi\ a}$	1,90 %	1,90 %	1,90 %	1,90 %
Xa	0,20 %	0,20 %	0,10 %	0,10 %
Ka	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
$CRIa$	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
LIMITE ALLA CRESCITA	1,70 %	1,70 %	1,80 %	1,80 %

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023, dove pa è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$pa = r_{pia} - Xa + Ka$$

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata paria al 1,9%;
- Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- Ka è il coefficiente per il **potenziamento del servizio fra 0 e 7%**

Nell'ambito del coefficiente **Ka** , l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente CRI, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIa \leq 0.8 * Ka$$

Il valore massimo che può essere attribuito al coefficiente $CRIa$ è pari all'80% del coefficiente di potenziamento del servizio (Ka).

Il valore attribuibile al coefficiente $CRIa$ è pari al valore minimo tra:

- Il valore minimo previsto dallo schema di riferimento sottratto al Ka valorizzato;
- 0,8 moltiplicato al Ka valorizzato.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA' ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2024), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

Anno 2026

		2026
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV _(a-2)	510.562
	TF _(a-2)	96.764
	T _(a-2)	607.326
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q _(a-2)	1.025
CU_{eff(a-2)} [cent€/kg]		59,26
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2024, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **59,26** risultano **SUPERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2026
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,20 %

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato assegnato un valore pari a **0,20 %** per l'anno 2026.

Anno 2027

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	494.211
	$TF_{(a-2)}$	92.761
	$T_{(a-2)}$	586.972
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	1.025
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		57,28
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2025, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **57,28** risultano **SUPERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2027
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,20 %

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato assegnato un valore pari a **0,20 %** l'anno 2027.

Anno 2028

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	462.379
	$TF_{(a-2)}$	124.608
	$T_{(a-2)}$	586.987
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	1.025
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		57,28
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2028
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

Anno 2029

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	449.405
	$TF_{(a-2)}$	137.548
	$T_{(a-2)}$	586.953
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	1.025
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		57,27
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2029
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

		CUEff > Benchmark	CUEff ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento delle condizioni di cui al comma 3.2 e 3.3 del MTR-3.

Anno 2026

% RD (a-2)	75,86 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,63
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
srrmessinaprovinciascpa@pec.it

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2026
γ_1- Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 – Valutazione rispetto all’efficacia dell’attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ- Totale		-0,30
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,70

Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,20 G
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,30 G

Anno 2027

% RD (a-2)	75,86 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,63
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2027
$\gamma 1$ - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	-0,10
$\gamma 2$ - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$	-0,20
γ - Totale		-0,30
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,70

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,20 G
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,30 G

Anno 2028

% RD (a-2)	75,86 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1$)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,63
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2$)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori $\gamma 1$ e $\gamma 2$:

	intervallo di riferimento	2028
γ1- Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,2<?1≤0	-0,10
γ2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,3≤?2≤-0,15	-0,20
γ- Totale		-0,30
Coefficiente di gradualità 1+γ		0,70

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,20 G
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,30 G

Anno 2029

% RD (a-2)	75,86 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,63
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ1 e γ2:

	intervallo di riferimento	2029
y1- Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
y2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
y- Totale		-0,30
Coefficiente di gradualità 1+y		0,70

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,20 G
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,30 G

5.1.2 COEFFICIENTE DI POTENZIAMENTO K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a , fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le grandezze K_{reg} e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a , fissati dalla normativa

o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

Il **coefficiente di potenziamento del servizio** (K_a) è l'insieme delle variazioni nelle caratteristiche del servizio e nel perimetro delle attività effettuate dal gestore, viene valorizzato dall'ETC e corrisponde alla seguente somma: $K_a = K_{reg,a} + K_{com,a}$

Si distingue sulla base degli obiettivi:

- Consolidamento;
- Miglioramento

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CU_{eff,a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CU_{eff,a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del **Comune di Tusa** il QUADRANTE definito **Schema III** "SCHEMA REGOLATORIO" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2026, il QUADRANTE definito **Schema III** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2027, il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2028 e il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2029.

	2026	2027	2028	2029
Valutazione	Miglioramento	Miglioramento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff/Bench	1,142	1,104	1,104	1,104
Schema Regulatorio	Schema III	Schema III	Schema I	Schema I

In considerazione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Ka sono stati assegnati i seguenti valori:

	Valore massimo Ka	Ka assegnato
2026	5,00 %	0,00 %
2027	5,00 %	0,00 %
2028	3,00 %	0,00 %
2029	3,00 %	0,00 %

5.1.3 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere è valorizzato come di seguito:

	Valore massimo	VALORE ASSEGNATO
CRI 2026	0,00 %	0,00 %
CRI 2027	0,00 %	0,00 %
CRI 2028	0,00 %	0,00 %
CRI 2029	0,00 %	0,00 %

Nell'ambito del coefficiente **Ka**, l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente CRI, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIa \leq 0.8 * Ka$$

5.2 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTI PREVISIONALI COnew

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i target di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.

L'Ente territorialmente competente rappresenta **separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara**, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COnew_{expTV}	€ 0	€ 43.053	€ 43.053	€ 43.053
COnew_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.2.2 COMPONENTI PREVISIONALI COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il target o i target di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.

L'Ente territorialmente competente rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COI _{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
COI _{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 COMPONENTE PREVISIONALE CTSΔexp

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CTSΔexp*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, **anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato**

l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.

	2026	2027	2028	2029
CTSA_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.2 COMPONENTE PREVISIONALE CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente territorialmente competente indica se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C₁₁₆ per ciascun anno a (2026-2029) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO₁₁₆ esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020 sono valorizzate come di seguito:

	2026	2027	2028	2029
C_{116expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
C_{116expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.3 COMPONENTI PREVISIONALI CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per

l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

	2026	2027	2028	2029
CQ_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CQ_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.4 COMPONENTI PREVISIONALI CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT}, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

	2026	2027	2028	2029
CO_{ANT,TV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CO_{ANT,TF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.4 RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0.2, 0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di sharing (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARSCa). Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale

contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

FATTORE DI SHARING	2026	2027	2028	2029
Fattore di Sharing b (ARa + ARsc,a)	0,60	0,60	0,60	0,60

5.5 CESPITI E COSTI DI CAPITALE

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.6 CONGUAGLI

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio R_{totTVa} e R_{totTFa} riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei target, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I²⁰²⁵ (parte variabile e parte fissa).

PARTE FISSA 2026	GESTORI	COMUNE
Recupero differenza valori Wacc e Slic; R _{wacc}	€ 185	€ 266
RCTOT	€ 185	€ 266

PARTE FISSA 2027	GESTORI	COMUNE
Recupero differenza valori Wacc e Slic; R _{wacc}	€ 176	€ 360
RCTOT	€ 176	€ 360

Al netto di eventuali detrazioni di cui all'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF il totale viene di seguito riportato:

2026	2027	2028	2029
------	------	------	------

RC _{totTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
RC _{totTF}	€ 451	€ 536	€ 0	€ 0

5.7 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-3; **(art. 4.3 deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**
- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria. **(art. 4.5 allegato A alla deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.8 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della

disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a. consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b. corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente, a seguito di procedura partecipata con il Gestore/Comune, ha deciso di **non** avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3

5.9 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli.

5.10 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare tra le diverse annualità del periodo regolatorio 2026-2029 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

Per i gestori nell'anno 2027 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2027 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2027 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2027 parte fissa **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2028 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2028 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2028 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2028 parte fissa **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2029 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2029 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2029 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2029 parte fissa **€ 0**

5.11 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *ba* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo di valorizzazione relativo al quadrante della matrice di cui al comma 3.4 in cui si colloca la gestione;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità definiti dall'Autorità;
- le valutazioni relative: i) all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al successivo comma 18.2; ii) alla rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie entro il termine della durata di affidamento del servizio ai sensi del comma 4.3, con particolare riferimento agli impatti sull'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente, la Tariffa complessiva riconosciuta dal **Comune di Tusa** per il periodo regolatorio 2026-2029 è:

- Anno 2026 pari ad euro **€ 586.987**;
- Anno 2027 pari ad euro **€ 586.953**;
- Anno 2028 pari ad euro **€ 586.416**;
- Anno 2029 pari ad euro **€ 586.416**;

Relazione Comune

COMUNE DI TUSA



Città Metropolitana Messina

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3 COMUNE DI TUSA QUADRIENNIO 2026-2029

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

Introduzione metodologica

La presente relazione costituisce la "Relazione di accompagnamento – lato Gestore (**Comune di Tusa**)", predisposta ai fini della validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) nell'ambito della predisposizione tariffaria relativa al periodo regolatorio 2026–2029 (MTR-3).

Il gestore, **Comune di Tusa**, per quanto di sua competenza, invia all'ETC, **SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.**, la seguente documentazione:

- i file excel contenenti le i dati contabili, compilati con le informazioni di propria competenza;
- la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determinazione 1/DTAC/2025);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determinazione 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

La relazione segue lo schema di cui all'allegato 2 alla Determinazione ARERA 7 Novembre 2025, n. 1/DTAC/2025, per le parti da redigersi a cura dell'Ambito Tariffario di **Comune di Tusa (capitoli 2 e 3 della Relazione)**.

Resta in capo all'ETC la redazione delle restanti parti della relazione di accompagnamento (**capitoli 1, 4 e 5**).

Tanto sopra, al fine di consentire all'Ente territorialmente competente, l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC)	3
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G).....	3
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	3
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	6
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	6
3.1	DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO	7
3.2	FONTI DI FINANZIAMENTO	14
3.3	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	15
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)	25
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)...	25

1 PREMESSA (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il gestore, **Comune di Tusa**, con sede in **Tusa (ME)** in **Via Alesina, 36**, C.F. **85000610833**, fa parte del **Comune di Tusa** (codice Istat **083101**), n. **2.480 ab. (01/01/2026 - Istat)** nel quale è operativa la **SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.**.

Il territorio si estende su una superficie di **41,08 km²** e per una densità di **60,37 ab./km²**. Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di **TUSA**.

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di **TUSA**, il quale si occupa delle seguenti attività:

- attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento e recupero;
- trattamento e smaltimento;

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario sono di seguito indicati:

TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

Comune di Tusa – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	328.66	203.5
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2024	247.42	221.76
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	119.36	220
NIEM SRL (03295690832) - TORRENOVA (ME)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	142.2	65.99
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2025	300.64	203.5
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2025	306.76	242.88
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	65.1	220
NIEM SRL (03295690832) - TORRENOVA (ME)				

Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	146	66.34

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- spazzamento meccanizzato;
- spazzamento manuale;
- spazzamento misto;
- lavaggio strade e suolo pubblico;
- svuotamento cestini;
- raccolta foglie;
- raccolta di rifiuti abbandonati;
- raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- raccolta domiciliare;
- raccolta di prossimità;
- raccolta stradale;
- gestione di isole ecologiche;
- gestione delle aree di transfer;
- lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);
- messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero;
- attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione (sia nel caso di raccolta multimateriale che nel caso di raccolta monomateriale);
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

Tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori e dal 01/06/2026 esclusivamente dalla ditta TRAINA:

TRAINA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
02406330841	30033	31/05/2032	SI	SI	NO	NO	NO
BARBERA SERVIZI E LOGISTICA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
03233010838		31/05/2025	NO	SI	NO	NO	NO
NUOVA PULISAN SUD S.R.L.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
01490460837	26670	31/05/2025	SI	SI	NO	NO	NO
TUSA							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
083101	24561		NO	NO	SI	SI	SI

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il gestore, **Comune di Tusa**, è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (Tool di calcolo o Tool-PEF).

3.1 DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

Ciascun gestore, per quanto di propria pertinenza, rappresenta i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti alla raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti (Fonte ISPRA).

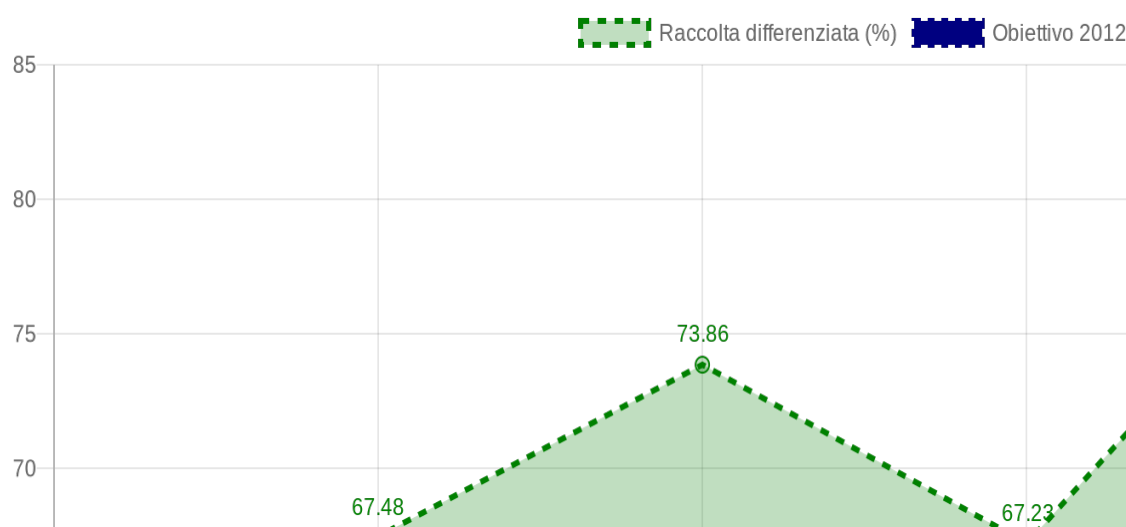
Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD pro capite	RU pro capite
2024	2.480	777,412	1.024,832	75,86	313,47	413,24
2023	2.543	841,642	1.046,022	80,46	330,96	411,33
2022	2.585	896,336	1.333,171	67,23	346,75	515,73

Dati di Dettaglio

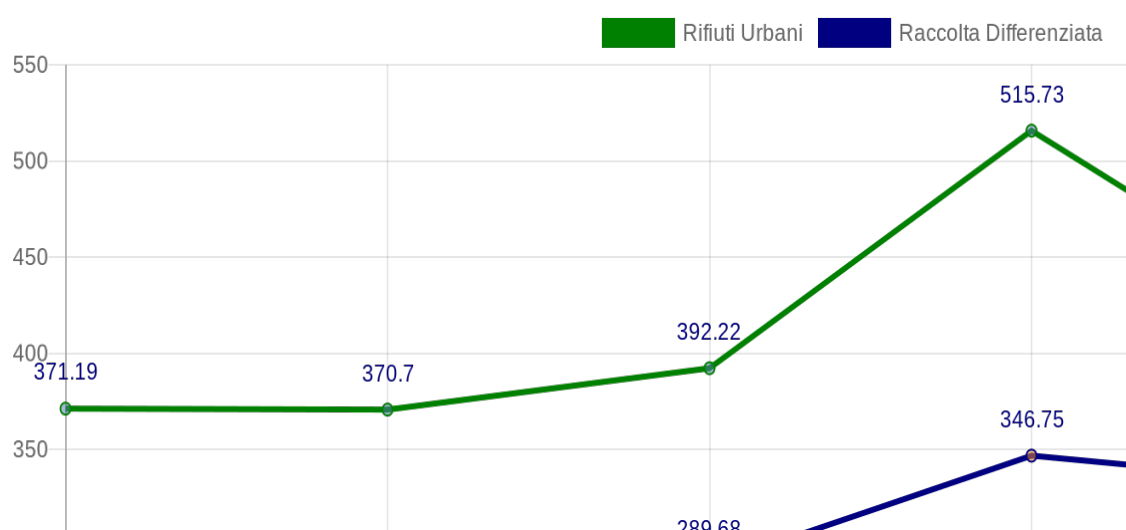
Anno 2024	
Altro RD (t): 0,000 Ingombranti misti (t): 119,360 Carta e cartone (t): 89,120 Frazione Organica (t): 361,172 Legno (t): 0,000 Metallo (t): 0,000 Plastica (t): 63,360	RAEE (t): 0,000 Selettiva (t): 1,600 Tessili (t): 0,600 Vetro (t): 142,200 Rifiuti da C&D (t): 0,000 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Anno 2023	
Altro RD (t): 0,000 Ingombranti misti (t): 89,080 Carta e cartone (t): 94,070 Frazione Organica (t): 419,612 Legno (t): 0,000 Metallo (t): 0,000 Plastica (t): 64,640	RAEE (t): 0,000 Selettiva (t): 1,500 Tessili (t): 4,530 Vetro (t): 140,850 Rifiuti da C&D (t): 27,360 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Anno 2022	
Altro RD (t): 0,760 Ingombranti misti (t): 98,940 Carta e cartone (t): 185,710 Frazione Organica (t): 398,120	RAEE (t): 0,000 Selettiva (t): 1,280 Tessili (t): 0,000 Vetro (t): 145,426

Legno (t): 0,000	Rifiuti da C&D (t): 0,000
Metallo (t): 0,000	Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Plastica (t): 66,100	

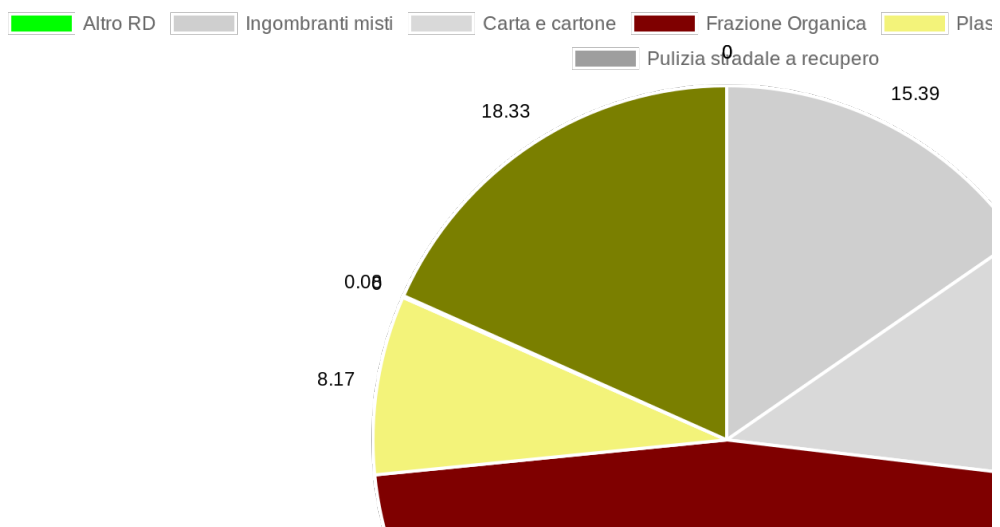
Andamento della percentuale di raccolta differenziata



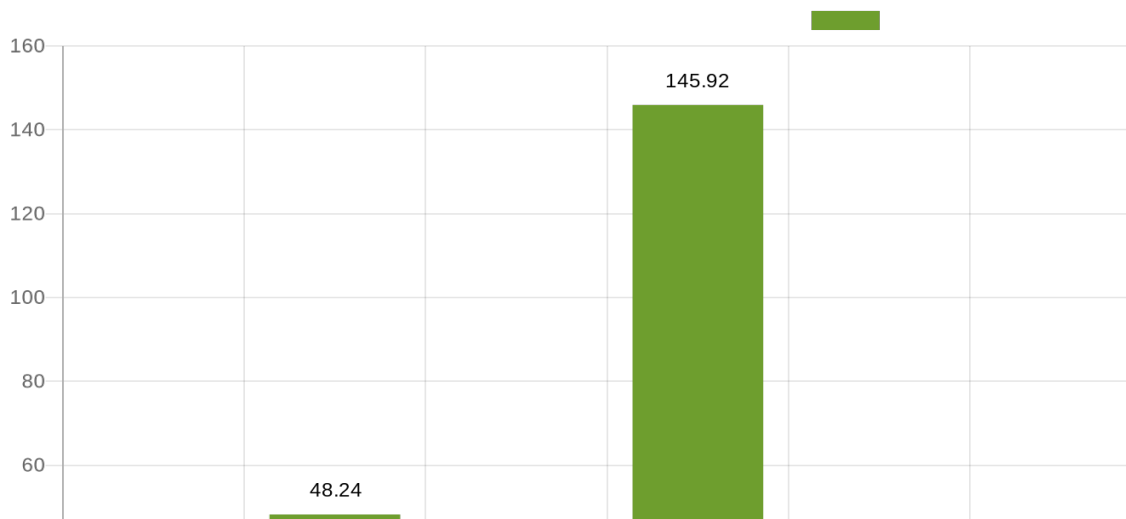
Andamento del pro capite di produzione e RD



Ripartizione percentuale della RD per frazione – anno 2024



Ripartizione del pro capite di RD per frazione – anno 2024



3.1.1 VARIAZIONI DI PERIMETRO

Ciascun gestore indica le eventuali modifiche al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 (quali, a titolo esemplificativo, la cessazione o acquisizione di comuni serviti o nuovi servizi forniti o cessati), i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE VARIABILE	2024	2025
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE FISSA	2024	2025
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0

Con riferimento al periodo regolatorio 2026-2029, non sono previste variazioni del perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispetto a quello in essere nel biennio precedente. Il servizio continuerà pertanto a essere erogato nel medesimo ambito territoriale e con riferimento alle medesime attività e prestazioni già ricomprese nel perimetro gestionale. In assenza di modifiche strutturali del perimetro del servizio, non si rilevano effetti diretti sui volumi di attività tali da determinare la valorizzazione di componenti di costo operativo incentivante o di ulteriori componenti previsionali riconducibili a variazioni di perimetro. Il gestore rappresenta tuttavia che la stabilità del perimetro non esclude la necessità di assicurare la continuità e l'adeguatezza delle prestazioni nel corso del quadriennio, anche in relazione all'evoluzione del contesto operativo e agli obblighi regolatori vigenti, elementi che sono messi a disposizione dell'Ente territorialmente competente ai fini delle valutazioni di competenza.

3.1.2 LIVELLI E VARIAZIONI DELLA QUALITA'

Il **Comune di Tusa**, per la qualità tecnica e ambientale delle prestazioni si colloca nello **Schema II Livello qualitativo intermedio**.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Con riferimento al quadriennio 2026-2029, non sono programmati interventi di potenziamento del servizio tali da determinare la valorizzazione di specifiche componenti previsionali (COI/COnew) nel biennio 2026-2027. Tuttavia, il Comune evidenzia la necessità di presidiare la continuità e l'adeguatezza dei livelli qualitativi del servizio, anche in relazione agli obblighi regolatori (TQRIF) e alla dinamica dei costi di conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento. Tali elementi sono rappresentati all'ETC quale base informativa per le valutazioni di competenza in merito all'eventuale valorizzazione del coefficiente K, fermo restando che le determinazioni finali spettano all'ETC in sede di predisposizione tariffaria. Non si prevedono variazioni delle caratteristiche del servizio, pertanto non si rileva l'esigenza di valorizzazione del coefficiente K e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQexp).

Per il periodo 2026-2029, con specifico riferimento al biennio 2026-2027, non sono state valorizzate componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3, in quanto non risultano programmati target di potenziamento del servizio, interventi non sistematici o ulteriori adeguamenti qualitativi eccedenti gli standard minimi regolatori tali da generare oneri aggiuntivi misurabili e verificabili ai sensi della regolazione.

Successivamente, il gestore descrive (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motiva le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

Inoltre, il gestore fornisce i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

MACRO INDICATORE R1	2026	2027
R1	0,63	0,63
Classe R1	D	D
Obiettivo R1 (a+2)	0,68	0,68
Classe obiettivo R1 (a+2)	C	C

MACRO INDICATORE R2	2026	2027
R2	0,20	0,20
Classe R2	G	G
Obiettivo R2 (a+2)	0,30	0,30
Classe obiettivo R2 (a+2)	G	G

Nella colonna "J" la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, complessivamente raccolta per ciascuna frazione di rifiuto;

Nella colonna "K" la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi;

Nella colonna "M", per ciascuna frazione di rifiuto conferito, i corrispondenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi (ARSC_{sl}) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{sl}),

R1	Valore	Classe	Obiettivo
	0,621	D	0,671
Eff _{ED, SC}	Q _{conf, SC}	98	1,000
	Q _{ED, SC}	98	
QLT _{ED, SC}	AR _{SC, sl}	9.852	0,621
	AR _{max, SC, sl}	15.852	
Eff _{ED, SC}		QLT _{ED, SC}	
Q _{ED, SC}	Q _{conf, SC}	AR _{max, SC, sl}	AR _{SC, sl}
Tonnellate	Tonnellate	Euro	Euro
9	9	3.375	2.740
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	

Infine, il gestore descrive il parametro *Ha* che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata

CALCOLO H di partenza	
AR di partenza	10.181,00
CRD di partenza	66.500,00
H di partenza	15,31 %

Classe di partenza	H
H Target 2024	19,31 %
Classe target 2024	H

CALCOLO H effettivo	
AR effettivo	0
CRD effettivo	20.459
H effettivo	0,00 %
Classe H effettivo	I
H Target biennale da conseguire nell'anno a e verificare nel PEF a+2	10,00 %
Classe H Target	H

Non sono stati raggiunti gli obiettivi di miglioramento relativi al paramentro H.

3.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Tusa sono le seguenti:

- tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale.

Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 comma 1.4 - TOTALE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Contributo MIUR percepito ai sensi del DL 248/07	€. 1.213	€. 1.213	€. 1.213	€. 1.213
Entrate proventi da attività di recupero dell'evasione				
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
Ulteriori entrate approvate dall'ETC				

3.3 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

3.3.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da ciascun gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

*A tal fine il gestore dovrà innanzitutto, ove rilevante, **dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti** e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.*

In secondo luogo, il gestore dovrà dare evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 8.3 del MTR-3, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio civilistico);*
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3;*
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata, in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità, la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale;*
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura*

previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

In terzo luogo, il gestore dovrà illustrare i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1, Tool di calcolo.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

In sede di aggiornamento biennale, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2028 e 2029, le componenti di costo (e di ricavo) saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a- 2).

I costi riconosciuti:

- comprendono le seguenti voci di bilancio di natura ricorrente:
 - B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);

Comune di Tusa – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione;
- sono ottenuti decurtando dalle voci di cui al precedente alinea:
 - i costi attribuibili alle attività capitalizzate;
 - le poste rettificative di cui al comma 1.1;
 - i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), ivi incluse le componenti di cui all'Articolo 10, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

I costi di cui al comma 8.3, in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- costi operativi, di cui al Titolo III, che comprendono costi operativi di gestione (*CGa*) e costi comuni (*CCa*);
- costi d'uso del capitale (*CKa*), di cui al Titolo IV, per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (*Acca*).

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ sono determinati scomputando dai costi di cui al comma 8.4 gli oneri – compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti – afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 8.3, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per Comune di Tusa – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno $a = \{2026\}$, si considerano i seguenti tassi di inflazione $I^{2025} = 2\%$ e $I^{2026} = 1,2\%$. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029 e fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 8.7 e 8.8.

In sede di prima predisposizione tariffaria per il periodo 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza il conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per il 2024 e il 2025, con riguardo all'annualità 2025 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.6 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I^{2025} = 2\%$ individuato dal precedente comma 8.6.

In sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per le annualità 2028 e 2029, analogamente a quanto previsto dal comma precedente, l'Ente territorialmente competente valorizza il corrispondente conguaglio con riguardo all'annualità 2027, considerando il tasso di inflazione I^{2027} determinato dall'Autorità con successivo provvedimento.

Ai sensi del MTR-3 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, in aggiornamento, per l'anno 2026 e 2027, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per l'anno 2027, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2024).

I costi riportati nei fogli di raccolta dati sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione dal rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente. Laddove presenti, i costi riferibili a componenti di Costo Operativo Incentivante riconosciuti dall'ETC per le annualità 2024 e 2025, sono stati opportunamente rettificati e – pertanto – non compaiono nel quadro dei costi di bilancio del Comune.

Per i ricavi TARI, sono stati considerati la sola quota parte riferibile alle attività di gestione di competenza del Comune; i ricavi, sono stati imputati al netto dell'IVA da versare e al netto degli accertamenti TARI riscossi nel 2024 e nel 2025 ma riferiti ad annualità precedenti.

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2024.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	1.500	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	54.868	102.525	0	0	6.330	0	0	17.669
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	27.470	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	5.850	0	0	182
CTS		54.867,86						
CTR		102.525,29						
CARC		13.680,00						
CGG		27.470,00						
CCD		0,00						
COAL		17.850,93						

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2024.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2024.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2024 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2025.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	1.500	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	74.506	85.188	0	0	6.330	0	0	17.669
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	27.470	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	5.850	0	0	182
CTS		74.505,87						
CTR		85.187,88						
CARC		13.680,00						

CGG	27.470,00
CCD	0,00
COAL	17.850,93

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2025.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2025.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2025 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

3.3.2 FOCUS SUGLI AR e AR_{SC}

Il gestore dell'attività di avvio a riciclo di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente AR_{SC,a}) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Relativamente agli altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) il gestore, oltre ad indicare gli eventuali proventi della vendita di energia, specifica se sono o meno ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di asset e risorse del servizio integrato, dandone separata evidenza.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi sono di competenza del gestore TRU, nell'anno 2024 sono stati accertati in entrata per € 9.852,00

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi sono di competenza del gestore TRU, nell'anno 2025 sono stati accertati in entrata per € 8.045,94

3.3.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, illustra in questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. In particolare, il gestore fornisce adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura sistematica e i cui obiettivi siano verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale illustrati nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura non sistematica connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso la componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$, di oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, descritti nel paragrafo 3.1.2, evidenziando le circostanze eccezionali che motivano la richiesta, nonché le azioni già poste in essere e quelle programmate per la rimanente durata dell'affidamento volte, alternativamente o congiuntamente, all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, alla diminuzione della percentuale di rifiuto urbano residuo destinato allo smaltimento e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo pro capite;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , descritti nel paragrafo 3.1.3, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della

dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a , producendo le opportune evidenze documentali da cui si evinca ex-ante l'entità dei maggiori oneri.

COSTI PREVISIONALI PARTE VARIABILE	2026	2027	2028	2029
$CTSA_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TV,a}$	0	0	0	0
$COnew_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$COI_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0

COSTI PREVISIONALI PARTE FISSA	2026	2027	2028	2029
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TF,a}$	0	0	0	0
$COnew_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$COI_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0

Per il periodo 2027–2029 sono state valorizzate componenti previsionali $COnew_{TV,a}^{exp}$ di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3 per ricondurre il totale del pef grezzo gestore del 2027/29 al canone contrattuale rivalutato secondo le prescrizioni del C.S.A.

3.3.4 INVESTIMENTI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, illustra:

- *il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;*
- *gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;*
- *gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.*

Il gestore, **Comune di Tusa**, allo stato, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2026- 2029.

3.3.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Ciascun gestore, per le quattro annualità del periodo 2026-2029, opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3, fornendo, nella presente relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in assenza di contabilità separata), gli eventuali driver impiegati per l'allocazione dei costi, che devono essere determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorre dar conto:

- *nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 60% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;*
- *nel caso di tariffa corrispettiva, del valore massimo previsto dalle norme fiscali.*

Ove rilevante, il gestore:

- *fornisce separata evidenza dei cespiti di proprietari diversi e dei relativi costi di cui si chiede il riconoscimento;*

- *illustra i criteri sottesi alle migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria;*
- *illustra le valutazioni effettuate in merito:*
 - *alla vita utile assegnata ai cespiti ove non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-3;*
 - *alle motivazioni sottese alla proposta di adozione di una vita utile differente da quella regolatoria in conformità alla previsione di cui ai commi 15.5 e 15.6 del MTR-3.*

Il valore dell'accantonamento annuo al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** del gestore Comune imputato nel PEF 2024 è pari a **€ 11.000**.

Il valore dell'accantonamento annuo al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** del gestore Comune imputato nel PEF 2025 è pari a **€ 12.000**.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

ALLEGATO
GESTORE "RACCOLTA E TRASPORTO" / "SPAZZAMENTO E
LAVAGGIO"

Relazione Gestore



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI ANNI 2026 - 2029**

GESTORE DEL SERVIZIO:

TRAINA S.r.l.

Via Bonfiglio, n. 20

92022 Cammarata (Ag)

CF/P.IVA 02406330841

**ai sensi della Deliberazione ARERA
n. 397/2025/R/RIF (MTR-3).
Periodo regolatorio 2026-2029**

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi della regolazione ARERA in materia di Metodo Tariffario Rifiuti, secondo la deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), periodo regolatorio 2026-2029.

Il documento è finalizzato a consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) la verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati necessari all'elaborazione e alla successiva validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'annualità 2026, basato sui dati del 2024 (anno a-2).

La società TRAINA SRL, ha predisposto il PEF relativo alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilabili ed altri servizi di igiene urbana, all'interno del Comune di TUSA, **compilandone la parte riguardante il gestore del servizio.**

La relazione ha lo scopo di illustrare sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i dati desumibili dalla documentazione contabile, sia le relative evidenze, affinché il Comune di TUSA sulla base degli elementi inseriti nel Tool possa procedere alla verifica e validazione dei dati del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 (MTR-3), in conformità a quanto previsto dall'articolo 7.3 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-3, secondo le indicazioni del tool-PEF di ARERA.

2. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di TUSA fa parte della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) Messina Provincia.



A seguito della entrata in servizio, sin dall'anno 2017, della esecuzione del servizio secondo criteri, descrizione (dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi) è di fatto rimandata al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara già disponibile alla stessa Amministrazione Comunale. I servizi erogati dall'ATI, pertanto, vengono qui richiamati brevemente:

RACCOLTA PORTA A PORTA

Indifferenziato
Forsu
Carta e cartone
Plastica
Vetro e lattine

SPAZZAMENTO

Spazzamento meccanizzato/manuale, svuotamento cestini, pulizia mercati, decespugliamento,

CENTRO DI RACCOLTA

Gestione Centro di Raccolta

Non si evidenziano attività esterne particolari rispetto al servizio integrato di gestione ai sensi della Delibera n. 397/2025/R/RIF (MTR-3) e ss.mm.ii.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 AFFIDAMENTO

A seguito dell'esperimento di una procedura di gara ad evidenza pubblica, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati, compresi quelli assimilabili ed altri servizi di igiene urbana è stato aggiudicato ed affidato all'ATI di tipo orizzontale composta da Traina S.r.l. (Capogruppo) al 36%, e dalle associate-mandanti: Nuova Pulisan srl al 34% e Barbera Servizi e Logistica srls al 30%.

Il Contratto è stato sottoscritto in data 29/11/2017 repertorio n. 140.

Detto contratto ha terminato la sua operatività il 31/05/2025, in quanto è stata esperita nuova gara ad evidenza pubblica ed è stata vinta dalla società TRAINA SRL.



Il contratto è stato sottoscritto in data 12/05/2025 Rep. n.2377.

Il nuovo servizio ha avuto inizio il 01/06/2025.

2.3 **SERVIZI FORNITI**

Per l'annualità 2024, il sistema di gestione dei rifiuti nel territorio di TUSA è sempre quello basato su un modello di raccolta differenziata Porta a Porta, esteso alla totalità delle utenze domestiche e non domestiche. Il servizio garantisce il ritiro domiciliare delle principali frazioni merceologiche, quali: frazione organica, Carta/Cartone, Plastica e Imballaggi misti, Vetro, Secco Residuo.

Le frequenze di prelievo sono articolate in base alla specifica tipologia di rifiuto, come definito nel calendario di raccolta vigente.

Le attività di igiene urbana comprendono inoltre lo spazzamento stradale, eseguito in modalità mista - manuale e meccanizzata.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Per l'espletamento dei servizi sopra descritti, il soggetto gestore impiega una struttura di raccolta e trasporto così composto: Autocompattatori- Autocarro lift scarrabile - Mezzi satellite per la raccolta nelle vie del paese.

2.4 **TRASPORTO AGLI IMPIANTI DI DESTINO FINALE**

Tutti i rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale e raccolti sia in forma differenziata (frazione organica, carta/cartone, plastica e imballaggi misti, vetro, rifiuti ingombranti, nonché i rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi), sia in forma indifferenziata (secco residuo), vengono conferiti presso gli impianti di destino finale individuati e indicati dalla Stazione Appaltante.



3. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Per l'anno 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2024.

3.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Per l'anno 2025 il gestore è stato chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2024, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

TRAINA s.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

3.3 STATO GIURIDICO-PATRIMONIALE

La Società TRAINA S.r.l. risulta iscritta presso la C.C.I.A.A. di Agrigento dal 29/04/2005 con il numero di iscrizione 02406330841 e con il numero REA AG-180262. La società, il cui termine di durata è fissato al 31/12/2030, dispone di un capitale sociale di € 1.000.000,00. Il fatturato globale per il 2024 è stato di € 31.448.830,00. La società non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di



tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale TRAINA S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3.4 FONTI DI FINANZIAMENTO

La società TRAINA S.r.l. adotta fonti di finanziamento individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

3.5 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità alla Deliberazione ARERA 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2024), in coerenza con i criteri disposti dal Tool MTR-3.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ (2024).

3.6 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono state desunte dalla somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno di riferimento.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta, ove possibile ed ove non sia stato possibile – considerati le voci di costo- sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e proporzionalità.

3.7 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiale e/o energia non sono state indicate in quanto i corrispettivi riconosciuti dai consorzi di filiera (CONAI) o dalla vendita di frazioni merceologiche ed energia non spettano al gestore.

3.8 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute negli articoli del MTR-3. Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- nei casi restanti, attribuzione pro quota in ragione dei drivers di cui al punto 3.2.1.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dalla azienda alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 PIANO FINANZIARIO

Il PEF è stato redatto in base alla Deliberazione 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF periodo regolatorio 2026- 2029, seguendo il MTR-3, compilando il tool-PEF riferito al gestore.

Il totale Tariffa calcolato, comprensivo dei relativi conguagli è pari a:

$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.5 del 397/2025/R/Rif – **€ 119.575,00** al netto di IVA, come indicato nell'allegato Tool, che costituisce parte integrante della presente relazione.

Referente per l'istruttoria: Dott. Giuliano Traina.

e-mail: amministrazione.trainasrl@gmail.com

PEC: trainasrl@pec.it

Cammarata, 20/04/2026

TRAINA S.r.l. (Capogruppo)
Firmato digitalmente dall'Amministratore Unico
Traina Calogero

TRAINA CALOGERO
2026.04.20 16:50:51
CN=TRAINA CALOGERO
C=IT
2.5.4.4=TRAINA
2.5.4.42=CALOGERO
RSA/2048 bits

COMUNE DI TUSA



Città Metropolitana Messina

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3
COMUNE DI TUSA
QUADRIENNIO 2026-2029**

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

Introduzione metodologica

La presente relazione costituisce la “Relazione di accompagnamento – lato Gestore (**Comune di Tusa**)”, predisposta ai fini della validazione da parte dell’Ente Territorialmente Competente (ETC) nell’ambito della predisposizione tariffaria relativa al periodo regolatorio 2026–2029 (MTR-3).

Il gestore, **Comune di Tusa**, per quanto di sua competenza, invia all’ETC, **SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.**, la seguente documentazione:

- i file excel contenenti le i dati contabili, compilati con le informazioni di propria competenza;
- la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall’Autorità (Allegato 2 della determinazione 1/DTAC/2025);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 4 della determinazione 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

La relazione segue lo schema di cui all’allegato 2 alla Determinazione ARERA 7 Novembre 2025, n. 1/DTAC/2025, per le parti da redigersi a cura dell’Ambito Tariffario di **Comune di Tusa (capitoli 2 e 3 della Relazione)**.

Resta in capo all’ETC la redazione delle restanti parti della relazione di accompagnamento (**capitoli 1, 4 e 5**).

Tanto sopra, al fine di consentire all’Ente territorialmente competente, l’attività di verifica di cui all’art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC)	3
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G).....	3
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	3
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	6
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	6
3.1	DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO	7
3.2	FONTI DI FINANZIAMENTO	14
3.3	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	15
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)	25
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)...	25

1 PREMESSA (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il gestore, **Comune di Tusa**, con sede in **Tusa (ME)** in **Via Alesina, 36**, C.F. **85000610833**, fa parte del **Comune di Tusa** (codice Istat **083101**), n. **2.480 ab. (01/01/2026 - Istat)** nel quale è operativa la **SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.**.

Il territorio si estende su una superficie di **41,08 km²** e per una densità di **60,37 ab./km²**. Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di **TUSA**.

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di **TUSA**, il quale si occupa delle seguenti attività:

- attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento e recupero;
- trattamento e smaltimento;

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario sono di seguito indicati:

TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	328.66	203.5
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2024	247.42	221.76
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	119.36	220
NIEM SRL (03295690832) - TORRENOVA (ME)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	142.2	65.99
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2025	300.64	203.5
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2025	306.76	242.88
TRAINA SRL (02406330841) - CAMMARATA (AG)				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	65.1	220
NIEM SRL (03295690832) - TORRENOVA (ME)				

Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	146	66.34

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- spazzamento meccanizzato;
- spazzamento manuale;
- spazzamento misto;
- lavaggio strade e suolo pubblico;
- svuotamento cestini;
- raccolta foglie;
- raccolta di rifiuti abbandonati;
- raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- raccolta domiciliare;
- raccolta di prossimità;
- raccolta stradale;
- gestione di isole ecologiche;
- gestione delle aree di transfer;
- lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);
- messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero;
- attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione (sia nel caso di raccolta multimateriale che nel caso di raccolta monomateriale);
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

Tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori e dal 01/06/2026 esclusivamente dalla ditta TRAINA:

TRAINA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
02406330841	30033	31/05/2032	SI	SI	NO	NO	NO
BARBERA SERVIZI E LOGISTICA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
03233010838		31/05/2025	NO	SI	NO	NO	NO
NUOVA PULISAN SUD S.R.L.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
01490460837	26670	31/05/2025	SI	SI	NO	NO	NO
TUSA							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
083101	24561		NO	NO	SI	SI	SI

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il gestore, **Comune di Tusa**, è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (Tool di calcolo o Tool-PEF).

3.1 DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

Ciascun gestore, per quanto di propria pertinenza, rappresenta i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti alla raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti (Fonte ISPRA).

Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD pro capite	RU pro capite
2024	2.480	777,412	1.024,832	75,86	313,47	413,24
2023	2.543	841,642	1.046,022	80,46	330,96	411,33
2022	2.585	896,336	1.333,171	67,23	346,75	515,73

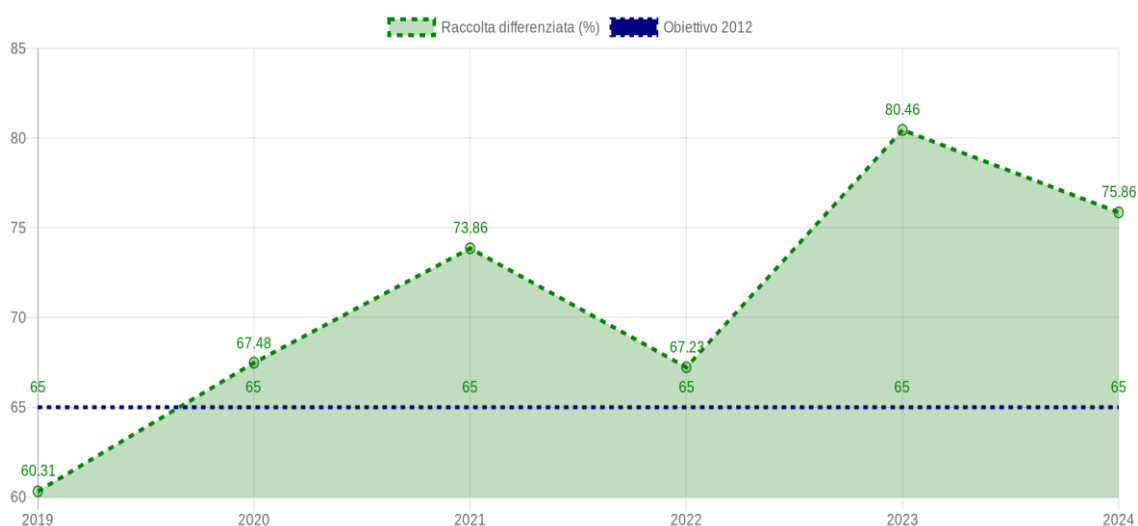
Dati di Dettaglio

Anno 2024	
Altro RD (t): 0,000 Ingombranti misti (t): 119,360 Carta e cartone (t): 89,120 Frazione Organica (t): 361,172 Legno (t): 0,000 Metallo (t): 0,000 Plastica (t): 63,360	RAEE (t): 0,000 Selettiva (t): 1,600 Tessili (t): 0,600 Vetro (t): 142,200 Rifiuti da C&D (t): 0,000 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Anno 2023	
Altro RD (t): 0,000 Ingombranti misti (t): 89,080 Carta e cartone (t): 94,070 Frazione Organica (t): 419,612 Legno (t): 0,000 Metallo (t): 0,000 Plastica (t): 64,640	RAEE (t): 0,000 Selettiva (t): 1,500 Tessili (t): 4,530 Vetro (t): 140,850 Rifiuti da C&D (t): 27,360 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Anno 2022	
Altro RD (t): 0,760 Ingombranti misti (t): 98,940 Carta e cartone (t): 185,710 Frazione Organica (t): 398,120	RAEE (t): 0,000 Selettiva (t): 1,280 Tessili (t): 0,000 Vetro (t): 145,426

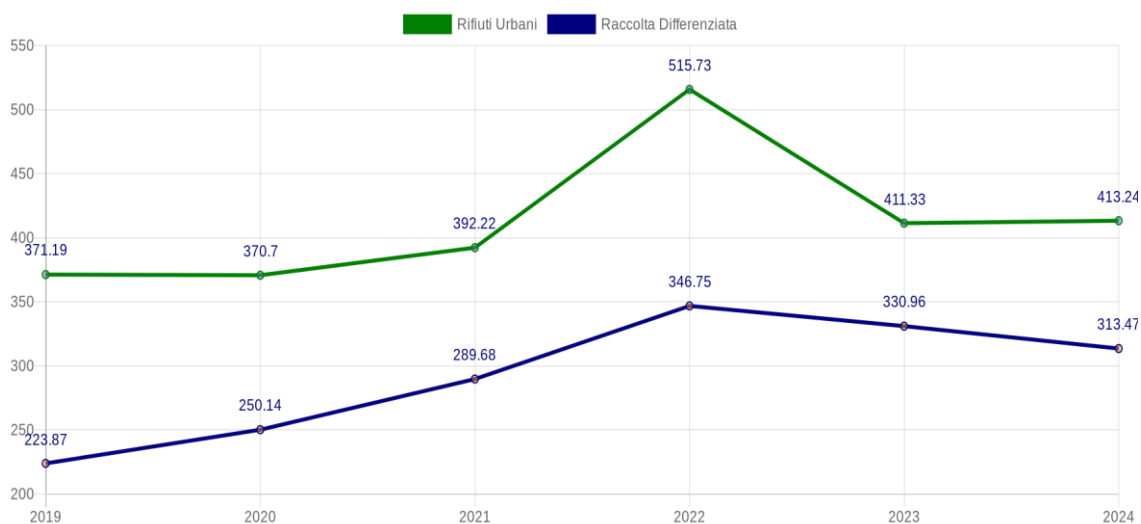
Legno (t): 0,000
 Metallo (t): 0,000
 Plastica (t): 66,100

Rifiuti da C&D (t): 0,000
 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000

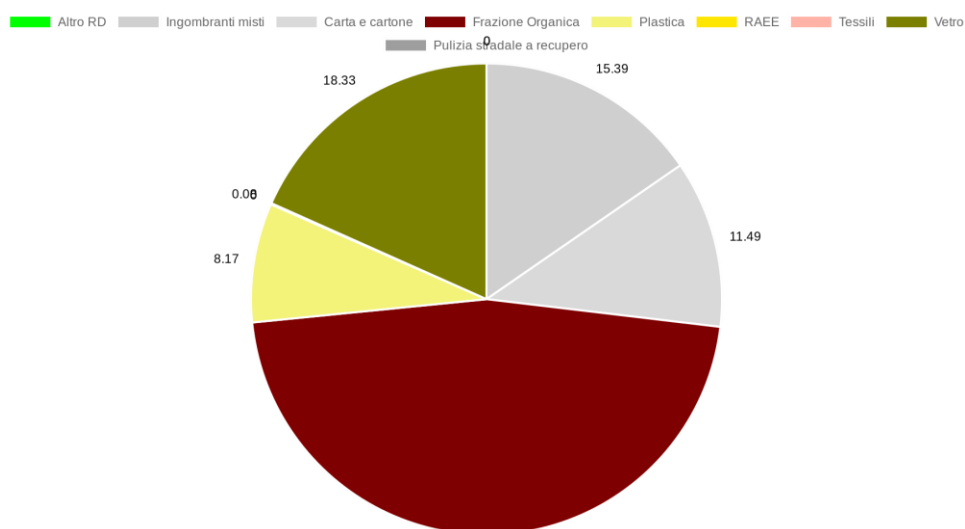
Andamento della percentuale di raccolta differenziata



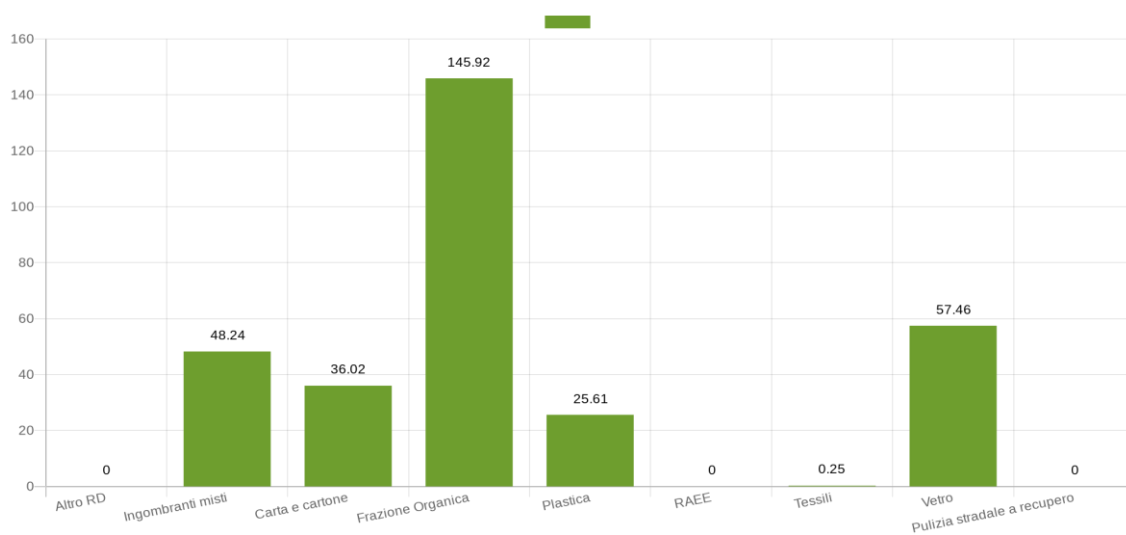
Andamento del pro capite di produzione e RD



Ripartizione percentuale della RD per frazione – anno 2024



Ripartizione del pro capite di RD per frazione – anno 2024



3.1.1 VARIAZIONI DI PERIMETRO

Ciascun gestore indica le eventuali modifiche al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 (quali, a titolo esemplificativo, la cessazione o acquisizione di comuni serviti o nuovi servizi forniti o cessati), i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE VARIABILE	2024	2025
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE FISSA	2024	2025
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0

Con riferimento al periodo regolatorio 2026-2029, non sono previste variazioni del perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispetto a quello in essere nel biennio precedente. Il servizio continuerà pertanto a essere erogato nel medesimo ambito territoriale e con riferimento alle medesime attività e prestazioni già ricomprese nel perimetro gestionale. In assenza di modifiche strutturali del perimetro del servizio, non si rilevano effetti diretti sui volumi di attività tali da determinare la valorizzazione di componenti di costo operativo incentivante o di ulteriori componenti previsionali riconducibili a variazioni di perimetro. Il gestore rappresenta tuttavia che la stabilità del perimetro non esclude la necessità di assicurare la continuità e l'adeguatezza delle prestazioni nel corso del quadriennio, anche in relazione all'evoluzione del contesto operativo e agli obblighi regolatori vigenti, elementi che sono messi a disposizione dell'Ente territorialmente competente ai fini delle valutazioni di competenza.

3.1.2 LIVELLI E VARIAZIONI DELLA QUALITA'

Il **Comune di Tusa**, per la qualità tecnica e ambientale delle prestazioni si colloca nello **Schema II Livello qualitativo intermedio**.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Con riferimento al quadriennio 2026-2029, non sono programmati interventi di potenziamento del servizio tali da determinare la valorizzazione di specifiche componenti previsionali (COI/COnew) nel biennio 2026-2027. Tuttavia, il Comune evidenzia la necessità di presidiare la continuità e l'adeguatezza dei livelli qualitativi del servizio, anche in relazione agli obblighi regolatori (TQRIF) e alla dinamica dei costi di conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento. Tali elementi sono rappresentati all'ETC quale base informativa per le valutazioni di competenza in merito all'eventuale valorizzazione del coefficiente K, fermo restando che le determinazioni finali spettano all'ETC in sede di predisposizione tariffaria. Non si prevedono variazioni delle caratteristiche del servizio, pertanto non si rileva l'esigenza di valorizzazione del coefficiente K e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQexp).

Per il periodo 2026-2029, con specifico riferimento al biennio 2026-2027, non sono state valorizzate componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3, in quanto non risultano programmati target di potenziamento del servizio, interventi non sistematici o ulteriori adeguamenti qualitativi eccedenti gli standard minimi regolatori tali da generare oneri aggiuntivi misurabili e verificabili ai sensi della regolazione.

Successivamente, il gestore descrive (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motiva le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

Inoltre, il gestore fornisce i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

MACRO INDICATORE R1	2026	2027
R1	0,63	0,63
Classe R1	D	D
Obiettivo R1 (a+2)	0,68	0,68
Classe obiettivo R1 (a+2)	C	C

MACRO INDICATORE R2	2026	2027
R2	0,20	0,20
Classe R2	G	G
Obiettivo R2 (a+2)	0,30	0,30
Classe obiettivo R2 (a+2)	G	G

Nella colonna "J" la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, complessivamente raccolta per ciascuna frazione di rifiuto;

Nella colonna "K" la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi;

Nella colonna "M", per ciascuna frazione di rifiuto conferito, i corrispondenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi (ARSC_{si}) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{si}),

R1	Valore	Classe	Obiettivo
	0,621	D	0,671
Eff _{ED, SC}	Q _{conf, SC}	98	1,000
	Q _{ED, SC}	98	
QLT _{ED, SC}	AR _{SC, si}	9.852	0,621
	AR _{max, SC, si}	15.852	
Eff _{ED, SC}		QLT _{ED, SC}	
Q _{ED, SC}	Q _{conf, SC}	AR _{max, SC, si}	AR _{SC, si}
Tonnellate	Tonnellate	Euro	Euro
9	9	3.375	2.740
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
		0	
	</		

Infine, il gestore descrive il parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata

CALCOLO H di partenza	
AR di partenza	10.181,00
CRD di partenza	66.500,00
H di partenza	15,31 %

Classe di partenza	H
H Target 2024	19,31 %
Classe target 2024	H

CALCOLO H effettivo	
AR effettivo	0
CRD effettivo	20.459
H effettivo	0,00 %
Classe H effettivo	I
H Target biennale da conseguire nell'anno a e verificare nel PEF a+2	10,00 %
Classe H Target	H

Non sono stati raggiunti gli obiettivi di miglioramento relativi al parametro H.

3.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Tusa sono le seguenti:

- tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale.

Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 comma 1.4 - TOTALE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Contributo MIUR percepito ai sensi del DL 248/07	€ 1.213	€ 1.213	€ 1.213	€ 1.213
Entrate proventi da attività di recupero dell'evasione				
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
Ulteriori entrate approvate dall'ETC				

3.3 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il/la PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

3.3.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da ciascun gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

*A tal fine il gestore dovrà innanzitutto, ove rilevante, **dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti** e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.*

In secondo luogo, il gestore dovrà dare evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 8.3 del MTR-3, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio civilistico);*
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3;*
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata, in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità, la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale;*
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura*

previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

In terzo luogo, il gestore dovrà illustrare i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1, Tool di calcolo.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

In sede di aggiornamento biennale, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2028 e 2029, le componenti di costo (e di ricavo) saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a- 2).

I costi riconosciuti:

- comprendono le seguenti voci di bilancio di natura ricorrente:
 - B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);

- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione;
- sono ottenuti decurtando dalle voci di cui al precedente alinea:
 - i costi attribuibili alle attività capitalizzate;
 - le poste rettificative di cui al comma 1.1;
 - i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), ivi incluse le componenti di cui all'Articolo 10, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

I costi di cui al comma 8.3, in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- costi operativi, di cui al Titolo III, che comprendono costi operativi di gestione (*CGa*) e costi comuni (*CCa*);
- costi d'uso del capitale (*CKa*), di cui al Titolo IV, per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (*Acca*).

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ sono determinati scomputando dai costi di cui al comma 8.4 gli oneri – compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti – afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 8.3, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per

le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno $a = \{2026\}$, si considerano i seguenti tassi di inflazione $I^{2025} = 2\%$ e $I^{2026} = 1,2\%$. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029 e fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 8.7 e 8.8.

In sede di prima predisposizione tariffaria per il periodo 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza il conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per il 2024 e il 2025, con riguardo all'annualità 2025 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.6 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I^{2025} = 2\%$ individuato dal precedente comma 8.6.

In sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per le annualità 2028 e 2029, analogamente a quanto previsto dal comma precedente, l'Ente territorialmente competente valorizza il corrispondente conguaglio con riguardo all'annualità 2027, considerando il tasso di inflazione I^{2027} determinato dall'Autorità con successivo provvedimento.

Ai sensi del MTR-3 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, in aggiornamento, per l'anno 2026 e 2027, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per l'anno 2027, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2024).

I costi riportati nei fogli di raccolta dati sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione dal rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente. Laddove presenti, i costi riferibili a componenti di Costo Operativo Incentivante riconosciuti dall'ETC per le annualità 2024 e 2025, sono stati opportunamente rettificati e – pertanto – non compaiono nel quadro dei costi di bilancio del Comune.

Per i ricavi TARI, sono stati considerati la sola quota parte riferibile alle attività di gestione di competenza del Comune; i ricavi, sono stati imputati al netto dell'IVA da versare e al netto degli accertamenti TARI riscossi nel 2024 e nel 2025 ma riferiti ad annualità precedenti.

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2024.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	1.500	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	54.868	102.525	0	0	6.330	0	0	17.669
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	27.470	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	5.850	0	0	182
CTS		54.867,86						
CTR		102.525,29						
CARC		13.680,00						
CGG		27.470,00						
CCD		0,00						
COAL		17.850,93						

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2024.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2024.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2024 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2025.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	1.500	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	74.506	85.188	0	0	6.330	0	0	17.669
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	27.470	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	5.850	0	0	182
CTS		74.505,87						
CTR		85.187,88						
CARC		13.680,00						

CGG	27.470,00
CCD	0,00
COAL	17.850,93

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2025.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2025.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2025 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

3.3.2 FOCUS SUGLI AR e AR_{SC}

Il gestore dell'attività di avvio a riciclo di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente AR_{SC,a}) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Relativamente agli altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) il gestore, oltre ad indicare gli eventuali proventi della vendita di energia, specifica se sono o meno ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di asset e risorse del servizio integrato, dandone separata evidenza.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi sono di competenza del gestore TRU, nell'anno 2024 sono stati accertati in entrata per € 9.852,00

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi sono di competenza del gestore TRU, nell'anno 2025 sono stati accertati in entrata per € 8.045,94

3.3.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, illustra in questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. In particolare, il gestore fornisce adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura sistematica e i cui obiettivi siano verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale illustrati nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura non sistematica connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso la componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$, di oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, descritti nel paragrafo 3.1.2, evidenziando le circostanze eccezionali che motivano la richiesta, nonché le azioni già poste in essere e quelle programmate per la rimanente durata dell'affidamento volte, alternativamente o congiuntamente, all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, alla diminuzione della percentuale di rifiuto urbano residuo destinato allo smaltimento e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo pro capite;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , descritti nel paragrafo 3.1.3, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della

dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a , producendo le opportune evidenze documentali da cui si evinca ex-ante l'entità dei maggiori oneri.

COSTI PREVISIONALI PARTE VARIABILE	2026	2027	2028	2029
$CTSA_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TV,a}$	0	0	0	0
$CO_{new_{TV,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$COI_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0

COSTI PREVISIONALI PARTE FISSA	2026	2027	2028	2029
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TF,a}$	0	0	0	0
$CO_{new_{TF,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$COI_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0

Per il periodo 2027–2029 sono state valorizzate componenti previsionali $CO_{new_{TV,a}}^{exp}$ di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3 per ricondurre il totale del pef grezzo gestore del 2027/29 al canone contrattuale rivalutato secondo le prescrizioni del C.S.A.

3.3.4 INVESTIMENTI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, illustra:

- *il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;*
- *gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;*
- *gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.*

Il gestore, **Comune di Tusa**, allo stato, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2026- 2029.

3.3.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Ciascun gestore, per le quattro annualità del periodo 2026-2029, opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3, fornendo, nella presente relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in assenza di contabilità separata), gli eventuali driver impiegati per l'allocazione dei costi, che devono essere determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorre dar conto:

- *nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 60% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;*
- *nel caso di tariffa corrispettiva, del valore massimo previsto dalle norme fiscali.*

Ove rilevante, il gestore:

- *fornisce separata evidenza dei cespiti di proprietari diversi e dei relativi costi di cui si chiede il riconoscimento;*

- *illustra i criteri sottesi alle migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria;*
- *illustra le valutazioni effettuate in merito:*
 - *alla vita utile assegnata ai cespiti ove non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-3;*
 - *alle motivazioni sottese alla proposta di adozione di una vita utile differente da quella regolatoria in conformità alla previsione di cui ai commi 15.5 e 15.6 del MTR-3.*

Il valore dell'accantonamento annuo al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** del gestore Comune imputato nel PEF 2024 è pari a **€ 11.000**.

Il valore dell'accantonamento annuo al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** del gestore Comune imputato nel PEF 2025 è pari a **€ 12.000**.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

Non soggetto alla compilazione. Di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ TRAINA CALOGERO _____
NATO/A A _____ CAMMARATA _____
IL _____ 30/07/1953 _____
RESIDENTE IN _____ CAMMARATA _____
VIA _____ BONFIGLIO N. 20 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ __ TRAINA SRL _____
AVENTE SEDE LEGALE IN __ CAMMARATA (AG) _____ VIA __ BONFIGLIO N. 20 _____
CODICE FISCALE __ 02406330841 _____ PARTITA IVA __ 02406330841 _____
TELEFAX __ ----- _____ TELEFONO __ 0922909777 _____
INDIRIZZO E-MAIL __ AMMINISTRAZIONE.TRAINASRL@GMAIL.COM _____

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **20/04/2026**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI
CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 20/04/2026

IN FEDE

TRAINA CALOGERO
2026.04.20 16:14:57
CN=TRAINA CALOGERO
C=IT
2.5.4.4=TRAINA
2.5.4.42=CALOGERO
RSA/2048 bits

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

ALLEGATO 3



Cognome TRAINA
Nome CALOGERO
nato il 30-07-1953
(atto n. 111P.....1 S. A 1953)
a CAMMARATA ((AG))
Cittadinanza Italiana
Residenza CAMMARATA ((AG))
Via BONFIGLIO 20
Stato civile CONIUGATO
Professione IMPRENDITORE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 173
Capelli Brizzolati
Occhi Castani
Segni particolari



Firma del titolare Traina Calogero
CAMMARATA 05-10-2016
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO TUDISCA ANGELO

NATO A PINEROLO

IL 22/01/1973

RESIDENTE IN T U S A VIA NAZIONALE 49

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI TUSA

AVENTE SEDE LEGALE IN TUSA, VIA ALESINA 36

CODICE FISCALE TDSNGL73A22G674D CODICE ISTAT L478

TELEFAX _____ TELEFONO 0921/330405

INDIRIZZO E-MAIL ANGELOTUDISCA@COMUNETUSA.ME.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 29.06.2026 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

IN FEDE



Firmato
digitalmente da
ANGELO TUDISCA
C: IT

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

DECRETO VALIDAZIONE PEF N.17 DEL 30 GIUGNO 2026

COMUNE DI TUSA

OGGETTO: Validazione Piano Economico Finanziario 2026-2029 per la determinazione della TARI del Comune di Tusa, in applicazione della Deliberazione ARERA n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 per il periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3)

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n.9/2010 e ss. mm. e ii. disciplina gli aspetti di gestione integrata dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, delle Provincie, dei Comuni, degli Ambiti Territoriali Ottimali e delle SS.RR.RR.;
- l'art.6 della stessa Legge Regionale ha previsto la costituzione, da parte della Provincia e dei Comuni ricompresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, di una Società Consortile di Capitali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti, denominata "*Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti*", con acronimo S.R.R., alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nell'ATO di riferimento;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA), con Deliberazione n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova e diversa procedura di approvazione – MTR3 – rispetto alle precedenti Deliberazioni basate sui criteri MTR ed MTR2;
- ARERA con Deliberazione n.443/2019, ha definito l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di Governo dell'Ambito;

- ARERA con deliberazione n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025, oltre a richiamare e confermare le precedenti proprie Deliberazioni in materia di ETC, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2026-2029 ai fini della determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);
- ARERA), con Deliberazione del 4 novembre 2025 n.480/2025/R/rif, ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3);
- ARERA), con Determinazione del 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025, ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, approvata con la deliberazione n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 per il periodo regolatorio (MTR-3);
- l'ETC SRR Messina Provincia ha condotto diversi incontri – anche tramite *webinar* – con i Comuni Soci, al fine di illustrare gli adempimenti previsti dalla Deliberazione ARERA n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025;
- il Comune di Tusa ha avviato le dovute procedure nei confronti del Soggetto Gestore esercente i servizi integrati di igiene ambientale sul proprio territorio, al fine di ottenere i dati e la documentazione necessaria da trasmettere a questa Autorità d'Ambito, quale E.T.C., per la relativa validazione del PEF 2026-2029;

RILEVATO CHE

all'ETC sono attribuite le seguenti competenze:

- la ricezione del "PEF grezzo" da parte del Gestore e del Comune;
- la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-3 ed il consolidamento del PEF;
- la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti di competenza, compresa l'istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.4 dell'Allegato A) qualora necessaria;
- la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);

- l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2026-2029, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 alla determinazione ARERA del 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti all'articolazione tariffaria;
- la trasmissione ad ARERA del PEF 2026-2029 e della proposta tariffaria del servizio integrato o dei singoli servizi, corredati dalle relative delibere, nel termine di 60 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni";
- presentare istanza di revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario precedentemente trasmesso, secondo quanto stabilito dalla Delibera ARERA n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 (art.7.10);

DATO ATTO CHE

- la procedura di validazione svolta dall'ETC non costituisce alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei Soggetti Gestori del servizio integrato d'igiene ambientale; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, alla luce di quanto premesso, questo ETC non fornisce alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o asseverazione dei dati forniti;
- in particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di Tusa (prot. SRR 1514 del 30 giugno 2026) si è limitata ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal medesimo Comune, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio del Soggetto Gestore del servizio integrato d'igiene ambientale;
- il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico-finanziario trasmesso dal Comune di Tusa. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalle Deliberazioni ARERA indicate in oggetto e, come tale, non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati;
- l'ETC SRR Messina Provincia assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a

seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione di validazione;

- il Comune di Tusa ha rappresentato di aver dato seguito a quanto dall'ETC rappresentato con missive prot.454 dell'1 marzo 2026 e prot.667 del 20 marzo 2026;
- ai sensi dell'art.7.4 della deliberazione ARERA n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 sono state verificate la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni trasmesse ai sensi del comma 7.1.

VISTA

- la relazione contenente le valutazioni dell'ETC allegata al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dalla Deliberazione ARERA n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di validare il Piano Economico Finanziario quadriennale (PEF 2026-2029) per la determinazione della TARI del Comune di Tusa, comprensivo di Relazione di accompagnamento (come da Allegato 2 alla Determinazione ARERA del 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025) e nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025;
2. di stabilire che il corrispettivo complessivo riconosciuto per il periodo tariffario 2026-2029 è:
 - o per l'anno 2026 pari ad € 586.987, di cui € 462.379 componente variabile ed € 124.608 componente fissa;
 - o per l'anno 2027 pari ad € 586.953, di cui € 449.405 componente variabile ed € 137.548 componente fissa;

così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ETC previste al punto 4) dell'Allegato 2 alla Determinazione ARERA del 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025, allegata al presente Decreto al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere ad ARERA, il presente Decreto e l'ulteriore documentazione prevista al punto 2.2 dell'art.2 della Determinazione del 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025 con le modalità previste dal succitato articolo 2;
4. di trasmettere, altresì, il presente Decreto al Comune di Tusa per i successivi adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nella Sezione Trasparenza del sito internet dell'Autorità d'Ambito.

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Responsabile Ufficio TARI/ARERA
Patrizia Bontempo

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Direttore Generale
Giuseppe Mondello





Comune di Tusa

Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 16 del 22 Luglio 2026

Sulla proposta di deliberazione n. 16 del 15/07/2026 da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA”**.

Il Revisore dei Conti Salemi Dott. Giovanni, nominato giusta delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 29/02/2024, ricevuta in data 21/07/2026 la proposta di deliberazione in oggetto e presa in carico la documentazione trasmessa dalla Responsabile dell'Area Contabile Rag. Alfieri Antonietta in pari data;

PREMESSO CHE

- la Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), ai commi da 641 a 668, ha istituito, con decorrenza 01.01.2014, la tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 683 della predetta legge prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021 n. 228, convertito nella Legge 25/02/2022 n. 15, che stabilisce che le tariffe della TARI sono approvate annualmente dal Consiglio Comunale entro il termine del 30 aprile dell'anno di riferimento, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito nella Legge 25 febbraio 2022 n. 15 (Decreto Sostegni), dispone all'art. 3 comma 5-quinquies *“A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”*;
- il comma 654 della Legge n. 147/2013 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio [...]”*;

CONSIDERATO

che l'art. 1, comma 527 della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

RICHIAMATE

- la deliberazione n. 138/2021/R/RIF del 30 marzo 2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)";
- la deliberazione dell'Autorità 31 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la determinazione 4 novembre 2021 n. 2/2021 – DRIF recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 che ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF);
- la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 recante "Aggiornamento biennale 2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione n. 487/2023/R/RIF del 03/08/2023 recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026) ha prorogato la scadenza per la determinazione delle tariffe e l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) alla data del 31 Luglio 2026 quale termine ultimo per la validazione e l'adozione degli atti tariffari;
- la delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029 per la definizione delle entrate tariffarie nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- con la determinazione n. 1/DTAC/2025 del 07/11/2025 l'ARERA ha proceduto alla approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità nonché all'approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative;

VISTI

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Tusa n. 6 del 23/05/2022 con la quale risulta essere stato approvato il PEF degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Tusa n. 17 del 22/05/2023 con la quale si è provveduto alla revisione del PEF 2022-2025 relativamente all'anno 2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2024 con la quale si è provveduto alla revisione del PEF 2022-2025 relativamente agli anni 2024 e 2025;
- il DPR 158/1999 con cui è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione della tariffa, composta da una parte fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio ed una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- il Piano Economico Finanziario 2026-2029 allegato alla proposta di deliberazione in esame e la relazione di accompagnamento, redatto ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione ARERA n. 297/2025/r/Rif pervenuto in data 30/06/2026 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 8504/2026;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi in data 21/07/2026 dal Responsabile dell'Area Contabile;
- il Decreto Legislativo 18/08/2020 n. 267;

- in particolare, l'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7), Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012;
- il vigente Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO

che il Piano Finanziario Pluriennale 2026-2029 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158 e successive modifiche ed integrazioni nonché in base alla deliberazione ARERA n. 397/2025/r/Rif "MTR-3" espone i seguenti dati:

	2026	2027	2028	2029
Totale PEF	Euro 586.987,00	Euro 586.953,00	Euro 586.416,00	Euro 586.416,00

ATTESO CHE

- l'attività di validazione richiede una complessa e specifica istruttoria che, ad oggi, non rientra e non può essere equiparata alla tipologia di controlli che l'Organo di Revisione è tenuto ad effettuare nell'ambito dell'espressione dei propri motivati giudizi di congruità, di coerenza e attendibilità contabile;
- il parere fornito dal Revisore non può essere equiparato all'attività di validazione prevista dalle deliberazioni di ARERA;

Alla luce delle superiori considerazioni, il sottoscritto Revisore, per quanto di propria competenza,

PRENDE ATTO

della proposta in esame ed esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Il Revisore dei Conti
Firmato Salemi Dott. Giovanni

Firmato digitalmente da:
Giovanni Salemi
22/07/2026 09:47:51 UTC+0200

Signor Presidente, Colleghe e Colleghi Assessori, Consiglieri, cittadini presenti, prendo la parola oggi per presentare un atto fondamentale per la vita amministrativa, economica e sociale della nostra comunità: la proposta di deliberazione relativa al Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2026.

Il PEF non è un mero documento contabile o un adempimento burocratico.

È la mappa concettuale ed economica attraverso la quale definiamo la qualità dei servizi essenziali erogati sul nostro territorio, a partire dalla gestione dei rifiuti, garantendo al contempo l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità tariffaria per i nostri cittadini e le nostre attività produttive.

Come tutti i Comuni siciliani, ci confrontiamo continuamente con la saturazione e le criticità del sistema regionale dei conferimenti, che genera fluttuazioni dei prezzi fuori dal controllo diretto dei Comuni. In un contesto storico caratterizzato dall'incertezza dei costi energetici e dell'impiantistica a livello regionale, abbiamo lavorato per ottimizzare i costi di gestione.

L'obiettivo è minimizzare l'impatto sulle tariffe a carico delle famiglie e delle imprese tusane.

Durante i mesi estivi la nostra popolazione moltiplica le proprie presenze. Questo richiede uno sforzo straordinario in termini di spazzamento, svuotamento cestini e frequenza dei ritiri per mantenere gli standard di decoro e accoglienza che contraddistinguono la nostra offerta turistica (come dimostrano i riconoscimenti e le Bandiere Blu che continuiamo a difendere con orgoglio), salvaguardando il nostro patrimonio paesaggistico e culturale.

Il decoro del nostro territorio, da Castel di Tusa e Milianni a Tusa centro, rappresenta la nostra principale cartolina di visita, oltre che un fattore determinante per la qualità della vita di chi abita qui tutto l'anno.

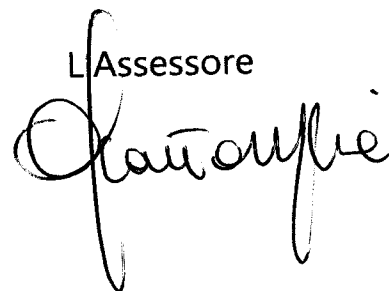
I numeri ci dimostrano che investire sulla raccolta differenziata e sul corretto conferimento non è solo un dovere ambientale, ma anche l'unico modo reale per contenere i costi di smaltimento dell'indifferenziato nel lungo periodo.

Garantire un servizio puntuale significa anche intensificare la lotta all'evasione e al mancato pagamento. Chi paga il dovuto non deve farsi carico di chi si sottrae ai propri doveri civici. Una platea di contribuenti più equa permette a tutti di pagare il giusto.

Desidero ringraziare di cuore il responsabile di settore, gli uffici comunali, gli operatori ecologici che ogni giorno lavorano sul campo con dedizione, spesso in condizioni climatiche non facili, e tutti i cittadini di Tusa che con senso civico differenziano quotidianamente i propri rifiuti.

Preso atto dell'avvenuta validazione dell'Ente territorialmente competente SRR Messina Provincia assunta al protocollo al n.8504 in data 30.6.2026 , chiedo quindi al Consiglio Comunale di esprimere un voto favorevole .

Grazie.

L'Assessore


Tvse, 28/7/2026